



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 19, relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTO l’articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso sessuale;

VISTO l’articolo 17, comma 1-bis, della legge n. 269 del 1998, così come modificato dal decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, prima istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO l’articolo 12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità le funzioni di competenza del Governo relative all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all’articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269;

VISTO l’articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, secondo cui il Fondo per le politiche della famiglia di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in particolare, è utilizzato, tra l’altro, per finanziare l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all’articolo 17 della legge 3 agosto 1998, n. 269;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, recante *“Attuazione dell’articolo 17, comma 1-bis della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

istituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, del sopra citato decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, concernente *"Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso e istituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile"*, ai sensi del quale l'Osservatorio è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, è composto, *"per un triennio da quattro componenti designati dall'Autorità politica con delega alla famiglia, di cui uno con funzioni di coordinatore scientifico da individuarsi tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un componente designato dall'Autorità politica con delega alle pari opportunità"* ed è prevista la partecipazione di *"tre componenti designati dalle associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori scelte tra quelle con più ampia diffusione territoriale delle strutture associative e con maggiore consistenza numerica dei soggetti rappresentati"*;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 2, del sopra citato decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, secondo cui ai componenti dell'Osservatorio estranei alla pubblica amministrazione non è riconosciuto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ai fini della partecipazione ai lavori dell'Osservatorio;

VISTA la nota prot. n. 1018 del 1 dicembre 2020, con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha chiesto al Consiglio Superiore della Magistratura di concedere l'autorizzazione alla dott.ssa Simonetta Matone, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma, ad assumere l'incarico di componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTA la nota prot. n. 1017 del 1 dicembre 2020 con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha manifestato alla dott.ssa Marina Costa, assistente di amministrazione presso il Ministero della salute, l'intenzione di procedere alla nomina della medesima dott.ssa Costa, quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 12 gennaio 2021, di ricostituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 2 del citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 12 gennaio 2021, secondo cui con successivo provvedimento si provvederà ad integrare la composizione dell'Organismo con i due componenti designati dall'Autorità politica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

VISTA la nota prot. n. 2815 del 27 gennaio 2021, con la quale il direttore generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio Ufficio 3 del Ministero della salute ha espresso il proprio nulla osta a che la dott.ssa Marina Costa svolga l'attività di componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, recante conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per le pari opportunità e la famiglia;

VISTA la nota prot. n. 057 del 23 febbraio 2021, con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha chiesto al Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo di designare un proprio rappresentante, quale invitato permanente, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTA la nota prot. n. 8288 del 25 febbraio 2021, con la quale il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo ha designato il Cons. Giovanni Russo;

VISTA la nota prot. 3613 del 26 febbraio 2021 con la quale il Segretario generale del Consiglio superiore della magistratura ha comunicato che in data 24 febbraio 2021 il medesimo Consiglio ha deliberato l'autorizzazione alla dott.ssa Simonetta Matone all'espletamento dell'incarico quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTA la nota prot. n. 110 in data 8 marzo 2021 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, a seguito della mutata compagine governativa, ha chiesto al Capo di gabinetto del Ministro della giustizia di voler comunicare la eventuale conferma ovvero una nuova designazione del componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTA la nota prot. n. 8609 del 12 marzo 2021, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della giustizia ha designato la dott.ssa Giuseppina Barberis, funzionario in servizio presso l'Ufficio II della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, in sostituzione del dott. Giacomo Ebner;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 24 marzo 2021, reg.ne n. 683, con il quale, a decorrere dal 12 marzo 2021, al Ministro senza portafoglio per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti, sono delegate le



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, reg.ne n. 802, con il quale al Cons. Ilaria Antonini è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia;

RAVVISATA la necessità di procedere all'integrazione del citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia in data 12 gennaio 2021, con i componenti designati dall'Autorità politica con delega alla famiglia e alle pari opportunità;

RAVVISATA, altresì, la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Giacomo Ebner con la dott.ssa Giuseppina Barberis, quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, in rappresentanza del Ministero della giustizia;

DECRETA

Art. 1
(Composizione)

1. La composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui al decreto 12 gennaio 2021, è così modificata e integrata:

Componenti designati dall'Autorità politica con delega alla famiglia e alle pari opportunità:

- dott.ssa Simonetta MATONE;
- dott.ssa Marina COSTA.

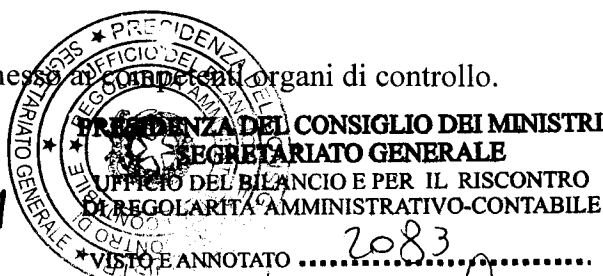
Componenti designati dalle Amministrazioni centrali:

- dott.ssa Giuseppina BARBERIS, in sostituzione del dott. Giacomo EBNER – Ministero della giustizia.

2. Al fine di garantire opportune forme di collaborazione e supporto, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo partecipa, quale invitato permanente, con un proprio rappresentante, nella persona del dott. Giovanni RUSSO, ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 30 APR. 2021



Elena Bonetti

Elena Bonetti

Roma, 19/5/21

IL REVISORE

IL DIRIGENTE